



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015;



- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2021 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, prot. 1016 in pari data, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 8 febbraio 2021 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2021 relative alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 23 febbraio 2021 prot. 5010 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa assegnati in gestione unificata, specificati nel decreto ministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto direttoriale del 26 ottobre 2021, prot. 1003 del 27 ottobre 2021, con il quale viene prorogato l'incarico ad interim per la Divisione V "*Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione*", della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, al dott. Arrigo Moraca, per il periodo dal 1 novembre 2021 e fino al 14 dicembre 2021;
- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;



- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2020 per il biennio 2020-2021; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è pari ad euro 139.000,00;
- VISTO** l'art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, redatto da AgID, ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;
- VISTA** la comunicazione del MEF – RGS prot. n. 43416 del 21/03/2019: Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Attuazione dell'articolo 1, comma 1072. Variazioni di bilancio. Anno finanziario 2019, anni 2020-2021 e successivi;
- VISTA** la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:
- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il *“Piano triennale ICT 2021-2023”* del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della



Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);

- 2) dispone che lo sviluppo e l’evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell’ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

VISTO in particolare il progetto ID DGROB-4 “*Incremento sicurezza informatica rete del Ministero*”, previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;

VISTO in particolare il progetto ID DGPGSR-1 “*Sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*”, previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;

VISTO in particolare il progetto ID DGSCERP-1 “*digitalizzazione delle procedure di concessione delle radio frequenze*”, previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;

CONSIDERATO che l’amministrazione ha la necessità di acquistare dei servizi professionali per realizzare interventi di potenziamento della sicurezza informatica della



rete, attraverso un'azione combinata sia a livello di procedure, che di dispositivi ma soprattutto di applicazioni;

DATO ATTO che l'attuale livello di minaccia *cyber* e l'adeguamento al GDPR (*General Data Protection Regulation*) impongono di realizzare maggiori e più rigorosi livelli di controllo e verifica sul traffico in transito, anche in considerazione della attribuzione della rete del MiSE quale infrastruttura critica nazionale;

DATO ATTO che Consip ha sottoscritto con Leonardo-Finmeccanica S.p.A. - in qualità di mandataria del RTI IBM Italia S.p.A, FASTWEB S.p.A. e Sistemi Informativi S.r.l. - il Contratto Quadro del Lotto 2 della gara SPC Cloud, inerente ai "Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa";

CONSIDERATO che i servizi inclusi in tale Contratto Quadro rispecchiano appieno le necessità dell'Amministrazione;

DATO ATTO che il MiSE ha acquisito con contratto esecutivo n° 224/2019 diversi servizi per il potenziamento della sicurezza informatica aderendo al Contratto Quadro (ID SIGEF 1403) relativo all'Appalto dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 2 - Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, con l'RTI costituito da Leonardo Spa (mandataria), IBM Spa (mandante), Fastweb Spa (mandataria) e Sistemi Informativi srl (mandataria);

RITENUTO per le problematiche sopra esposte acquisire, con le stesse modalità, una serie di servizi nuovi o in scadenza al fine di incrementare la sicurezza dei sistemi informativi;

DATO ATTO di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determina n. 645 del 19 luglio 2021 con la quale si è disposto di procedere all'adesione al Contratto-Quadro CONSIP Lotto 2 "Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni", mediante stipula di un contratto esecutivo con l'RTI Leonardo – IBM Italia S.p.a. - Fastweb S.p.a. - Sistemi informativi S.r.l., per la fornitura dei servizi riportati nel Progetto dei fabbisogni n. GOVM-200478_SPC-L2 MISE rev. 1.3 prot. 15472 del 1 luglio 2021;

VISTA la scheda acquisto denominata "*Incremento sicurezza MISE 2021*", allegata alla determina;

VISTO il CIG derivato n. **88321898ED** rilasciato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

CONSIDERATO che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, si è ritenuta necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), allegato ai documenti di gara;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni GOVM-200478_ rev. 2.0 prot. 15472 del 1/7/2021 che prevede un importo contrattuale per un periodo di dodici mesi pari a € 3.484.031,30 al netto di IVA;



- VISTO** il contratto esecutivo SPC Lotto 2 stipulato in forma pubblica amministrativa – Rep. n. 233/2021 – in data 21 luglio 2021, tra l’Amministrazione, rappresentata dal Dirigente della Divisione V della DG per le Risorse, l’Organizzazione ed il Bilancio e la Leonardo Spa, in qualità di mandataria del RTI composto da IBM Italia SpA, Fastweb SpA e Sistemi Informativi srl, relativo all’acquisizione dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 2 - Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, ad un importo complessivo pari ad € 4.250.518,186 costituito dall’imponibile € 3.484.031,30 più IVA al 22% pari ad € 766.486,886;
- VISTA** la polizza fideiussoria n. 8312/8200/851636/552384/1726-2021 del 04/08/2021 sottoscritta dall’affidatario con Intesa San Paolo SpA, a titolo di garanzia dell’esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali;
- VISTO** l’art. 13 “Fatturazione e Pagamenti” comma 5 del contratto succitato in cui si evince che i corrispettivi saranno accreditati sul conto corrente intestato a Leonardo SpA presso: Intesa San Paolo SpA, IBAN: IT 58 E03069 01407 10000062663 e che il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto prot. 719 del 30.07.2021 con il quale il Direttore Generale della DG risorse, organizzazione i sistemi informativi ed il bilancio approva il contratto in parola;
- PRESO ATTO** che il finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017 è stato introdotto nel 2019 quali residui per il 2018 e poi per gli esercizi 2019 e 2020;
- PRESO ATTO** che nel rispetto dell’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), la parte di contratto 233/2021 esigibile nel 2022 non è possibile impegnarla nel corrente esercizio finanziario, trattandosi di spese gravanti su residui di lettera f dei capitoli 7031 pg 5, 7040 pg 5 e 7071 pg 3;
- CONSIDERATA** l’esigenza di attendere l’integrazione di cassa per i capitoli/piani di gestione sopraindicati, non disponibile da legge di bilancio in quanto provvisti solo di residui di lettera f), si è reso necessario provvedere ad un ordine di pagamento ad impegno contemporaneo per la quota parte del contratto succitato, esigibile nel 2021;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all’inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell’art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l’art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell’art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l’art. 34 della L. 196/2009;
- CONSIDERATO** che nel contratto quadro al punto 19.5 è citato *“Nel caso in cui l’aggiudicatario sia un R.T.I., ferma l’obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del raggruppamento, gli obblighi di cui sopra dovranno essere tutti puntualmente assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria, sia dalle mandanti nello specifico caso di esercizio della facoltà di ricorrere alla fatturazione “pro quota”, nel rispetto delle condizioni e delle modalità oltre disciplinate”*;



- CONSIDERATO** che anche il contratto esecutivo al punto 13.5 specifica che i corrispettivi saranno accreditati sul conto corrente della Società Mandataria;
- VISTO** il verbale di verifica di conformità del 01 dicembre 2021 relativo alla regolare esecuzione dello svolgimento delle attività, al fine della rendicontazione bimestrale, secondo i desiderata del MISE ed in linea con quanto richiesto nel contratto sopra richiamato e dal Progetto dei Fabbisogni, per il periodo relativo dal mese di luglio al mese di novembre 2021;
- VISTA** la fattura elettronica n. 1604006345 - 2021 del 03.12.2021 di € **1.493.736,69 (euro unmilionequattrocentonovantasettecentotrentasei/69)** IVA 22% compresa, di cui € **1.224.374,34** di imponibile ed € **269.362,35** di IVA, emessa dalla Società **Leonardo SpA** per le attività di cui al SAL del verbale succitato, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento al 04.01.2022;
- VISTA** la fattura elettronica n. 2800014686 del 02.12.2021 di € **871.459,79 (euro ottocentosestantunoquattrocentocinquantanove/79)** IVA 22% compresa, di cui € **714.311,30** di imponibile ed € **157.148,49** di IVA, emessa dalla Società **Fastweb SpA** per le attività di cui al SAL del verbale succitato, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento al 02.01.2022;
- CONSIDERATO** che l'emissione delle fatture per intero con liquidazione al 99,50%, così come previsto dall'art. 13, comma 13.3 del contratto esecutivo, con successiva liquidazione dello 0,50% a termine dei 12 mesi di contratto porterebbe, ingiustificatamente, ad un incremento dell'indice di tempestività dei pagamenti;
- DATO ATTO** che l'importo delle fatture succitate corrispondono al 99,50% dell'importo fatturabile per il periodo e, pertanto, il restante 0,50% verrà fatturato in unica soluzione al termine del contratto, quando cioè, si concretizzerà la quota parte di competenza economica della fornitura;
- VISTO** il riepilogo degli estremi dei documenti contabili in cui risulta la ricezione delle stesse rispettivamente in data 03.12.2021 e 02.12.2021;
- CONSIDERATI** i termini contrattuali di pagamento di 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione delle fatture;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto le dette fatture risultano liquidabili;
- VISTA** la dichiarazione della Società Fastweb SpA, del 26 novembre 2020, nella quale è specificato che il codice IBAN riportato nella fattura elettronica oggetto di questa liquidazione *“ha la sola funzione di permettere la corretta tracciatura dei dati ai fini della riconciliazione dei flussi finanziari nei confronti delle Autorità fiscali in ottemperanza dell'ex art.3 L. n. 136/2010”*;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Leonardo SpA con scadenza il 12 dicembre 2021;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Fastweb SpA con scadenza il 06 febbraio 2022;



- ACQUISITA** la liberatoria dell’Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l’adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Leonardo SpA;
- ACQUISITA** la liberatoria dell’Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l’adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Fastweb SpA;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell’art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all’art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

D E C R E T A

Art. 1

Si impegna e contestualmente si liquida l’importo di € **1.938.685,64** da corrispondersi alla Società **Leonardo S.p.A.**, in qualità di mandataria del RTI – Banca **INTESA SAN PAOLO IBAN IT58E0306901407100000062663** – a saldo delle fatture citate nelle premesse.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero e sarà così ripartita:

- Cap. **7040** pg. **05** euro **166.372,95** quali residui di lettera f) anno 2019
- Cap. **7071** pg. **03** euro **168.852,46** quali residui di lettera f) anno 2019
- Cap. **7031** pg. **05** euro **1.603.460,23** quali residui di lettera f) anno 2019

Art. 2

Si impegna e contestualmente si procede al versamento dell’IVA riferita alle fatture indicate nelle premesse, per un importo di **426.510,84**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d’Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero e sarà così ripartita:

- Cap. **7040** pg. **05** euro **36.602,05** quali residui di lettera f) anno 2019
- Cap. **7071** pg. **03** euro **37.147,54** quali residui di lettera f) anno 2019
- Cap. **7031** pg. **05** euro **352.761,25** quali residui di lettera f) anno 2019

IL DIRIGENTE
(*Arrigo Moraca*)